



Al Prefetto della Provincia di Roma

VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108;

VISTA la legge 23 febbraio 1999, n. 44;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 ottobre 2007, n. 220, come modificato dal Decreto Ministeriale del 30 novembre 2015, n. 223;

VISTA la domanda di iscrizione nell'elenco provinciale delle Associazioni e Fondazioni Antiracket ed Antiusura del 3 febbraio 2020, presentata dall'Associazione **SOS IMPRESA-Rete per la legalità aps**, con sede legale a Roma in Via Nazionale n. 60, in persona del Presidente e legale rappresentante, Luigi Cuomo, nato a Napoli il 5 agosto del 1960 ed ivi residente alla Via Ettore Majoarana nr. 60, codice fiscale CMULGU60M05F839R, di professione Consulente aziendale;

ESAMINATI gli atti e la documentazione prodotta in conformità all'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 24 ottobre 2007, n. 220 "*Regolamento recante norme integrative ai regolamenti per l'iscrizione delle associazioni e organizzazioni previste dall'art. 13, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44 e dell'art. 15, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108, in apposito elenco presso le Prefetture*";

RILEVATO che l'Associazione "SOS IMPRESA-Rete per la legalità aps" non ha scopo di lucro ed ha, tra i propri scopi principali, quello di "*prestare direttamente e o indirettamente con mezzi propri e/o di terzi la totale solidarietà ed assistenza alle vittime di tutti i reati commessi dal crimine organizzato e non che comprimano la libertà di iniziativa economica in particolar modo in favore delle vittime di racket, di usura e di corruzione anche attraverso la costituzione di parte civile nei procedimenti penali per i reati di estorsione, usura, corruzione e associazione a delinquere di stampo mafioso ai sensi dell'articolo 416 bis nonché nei reati associativi e per i singoli reati fine*" ed ancora prevede, tra gli scopi principali, quello di "*promuovere, organizzare e realizzare direttamente e/o indirettamente con mezzi propri e/o di terzi iniziative per l'affermazione della legalità e per prevenire e contrastare il racket delle estorsioni, l'usura e la corruzione*", quindi ancora di "*promuovere la costituzione di nuove associazioni, confidi, fondazioni e ogni altro ente impegnato per l'affermazione della legalità e per prevenire e combattere il racket, l'usura e la corruzione*" nonché "*difendere e rappresentare gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici della legislazione antiracket, antiusura ed anticorruzione*" ed infine "*svolgere attività tese a prevenire il fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, a tal fine potrà valersi degli strumenti e delle opportunità della Legge n. 108 del 7/3/1996*";



Il Prefetto della Provincia di Roma

RILEVATO che le norme statutarie dell'Associazione assicurano sufficienti garanzie di democraticità quanto al funzionamento degli organi deliberativi, in conformità rispettivamente degli artt. 1 e 3 del D.M. n. 220 del 2007;

RILEVATO, altresì, che l'Associazione sopra indicata risulta costituita dal 16 novembre 2015 dalla fusione di "A.LILA.C.C.O."-SOS Impresa - Associazione per la Liberazione di Imprenditori Lavoratori Autonomi e Commercianti dal Crimine Organizzato, più brevemente "SOS IMPRESA", costituita a Roma il 27 maggio 1992 e di "Rete per la Legalità Associazioni e Fondazioni contro il racket e l'usura" denominata anche più brevemente "RETE PER LA LEGALITÀ" nata a Roma il 6 dicembre 2010, così soddisfacendo il requisito di cui all'art. 1, comma 2, del citato Decreto Ministeriale, secondo cui l'Associazione deve essere costituita da almeno un anno;

CONSIDERATO che, a fronte della richiesta di integrazione documentale inoltrata da questa Prefettura all'Associazione in data 1 luglio 2020, al fine di acquisire un completo e aggiornato elenco dei soci/associati, degli amministratori e dei promotori dell'Associazione, comprensivo di codice fiscale e dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza), l'Associazione in esame ha trasmesso l'elenco aggiornato dei soci;

CONSIDERATO che, a fronte delle richieste inoltrate da questa Prefettura ai competenti uffici delle FF.OO., volte alla verifica delle situazioni ostative e della capacità operativa dell'Associazione in esame, è risultata l'assenza, in capo ai soci, delle condizioni ostative indicate dall'Allegato I al D.M. 24 ottobre 2007, n. 220 "*Condanne penali per gravi delitti o pendenza di procedimenti penali per gravi delitti e/o applicazione di misure di prevenzione*" e successive modifiche apportate con il Decreto Ministeriale 30 novembre 2015, n. 223, nonché l'attiva collaborazione dell'Associazione SOS IMPRESA-Rete per la legalità aps con le varie forze di Polizia, ai fini dell'accertamento sulla capacità operativa, in ossequio alle modificazioni apportate con l'art. 2 del Decreto Ministeriale del 30 novembre 2015, n. 223 all'art. 3, comma 2, del Decreto del Ministro dell'Interno 24 ottobre 2007, n. 220;

RITENUTO, dunque, che l'Associazione "SOS IMPRESA-Rete per la legalità aps" possieda i requisiti utili per l'iscrizione nell'elenco provinciale delle Associazioni e Fondazioni Antiracket ed Antiusura;

DECRETA

L'Associazione "SOS IMPRESA-Rete per la legalità aps", con sede legale a Roma in Via Nazionale n. 60, è iscritta nell'elenco provinciale delle Associazioni e Fondazioni Antiracket ed Antiusura con il numero d'ordine 18.



Il Prefetto della Provincia di Roma

Resta ferma la facoltà di questa Autorità di provvedere alla sospensione dell'iscrizione e alla rimozione delle cause ostative o alla cancellazione dall'elenco in esame qualora si accerti la sopravvenuta carenza dei requisiti ovvero risulti che l'Associazione non ha tutelato la riservatezza dei soggetti assistiti (art. 5, commi 1 e 2 del D.M. 220/2007).

Si comunichi il presente provvedimento all'Associazione interessata.

IL PREFETTO
(Piantadosi)